

Eccellenza Reverendissima,

la Guardia di Finanza riunita in questa antica Basilica papale – madre e capo di tutte le Chiese di Roma e del mondo - l'accoglie con gioia e affetto quale padre, pastore e maestro nella fede, per la solenne celebrazione annuale del suo patrono San Matteo.

Insieme al Signor Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Signor Comandante Generale della Guardia di Finanza, alle Autorità civili e militari, ai Cappellani della Città, e ai familiari delle Vittime del dovere, sono presenti numerosi Finanzieri di ogni ordine e grado provenienti dai diversi Reparti di Roma, da Allievi dell'Accademia di Bergamo e della Scuola Ispettori e Sovrintendenti de l'Aquila.

Oggi, tutte le Fiamme Gialle d'Italia, in servizio o in congedo, rinnovano il loro atto di affidamento a San Matteo confidando nella sua intercessione per le loro famiglie, per i colleghi vivi e defunti, e per il loro servizio a beneficio della comunità nazionale.

L'odierna celebrazione ancora una volta mette in evidenza il principio del valore *della buona coscienza*, frutto di quel rinnovamento che cambiò la vita di S. Matteo dopo l'incontro personale con Cristo, valore che Papa Paolo VI, nel suo Discorso del 4 luglio 1964, attribuisce con queste parole alla Guardia di Finanza: *"Uomini del dovere, tutori della legge, difensori della comunità nazionale, voi comprendete meglio di tanti altri il valore della buona coscienza, che genera nel pensiero e nel costume quell'ordine di cui voi siete nel vostro campo specifico, i difensori"*.

Difendere il valore della buona coscienza, Eccellenza, è il messaggio carico di stimoli e di auspici che ancora oggi San Matteo continua ad offrirci, e che noi saremo aiutati a concretizzare e custodire anche attraverso le illuminate parole che Lei fra poco ci rivolgerà.

Con questo anelito nel cuore, ci disponiamo ora a celebrare l'Eucarestia, fonte e culmine della vita cristiana, riconoscendo anzitutto le nostre umane fragilità e chiedendone umilmente perdono al Signore.

Di nuovo grazie, Eccellenza, per la sua rinnovata presenza fra noi e per la preghiera con cui – ne siamo certi – Ella accompagna ogni giorno la Guardia di Finanza.